

NATI PER LA MUSICA

- **Anche l'apprendimento musicale richiede cura ,attenzione e risorse adeguate**
- **La naturale predisposizione all'ascolto non basta per trarre dalla musica i benefici effetti che le sono riconosciuti**
- **Precoce educazione musicale**

Nati per La Musica

(MacNeil Wordstruck.Penguin Books1989)

- ❑ La musica ascoltata presto nella vita lascia una spessa coltre di ricordi ed è sulla base di questa che si valuta e si assorbe la musica incontrata più tardi**
- ❑ Certi schemi armonici si installano nella coscienza e creano un desiderio di ripetizione come con le parole e gli schemi verbali**





NATI PER LA MUSICA

*Progetto per la diffusione della musica
da 0 a 6 anni*



Nati per la Musica (NpM)

è promosso dall'Associazione Culturale Pediatri in collaborazione con il
Centro per la Salute del Bambino

e la Società Italiana per l'Educazione Musicale

ed è patrocinato dal **Ministero per i Beni e le Attività Culturali.**

Il progetto nasce sulla scia dell'esperienza di
Nati per Leggere,

NpM si propone di sostenere

- con il coinvolgimento di pediatri, genitori, ostetriche,
personale che opera in consultori, asili e scuole –
attività che mirino ad accostare precocemente il bambino
al mondo dei suoni e alla musica.

L'apporto dei pediatri è fondamentale al fine di sensibilizzare le famiglie di tutti i bambini sull'importanza della musica quale componente irrinunciabile per la crescita dell'individuo inteso nella sua globalità.

Obiettivi

Informare e sensibilizzare genitori, pediatri ed educatori sull'importanza dell'espressione sonora e della pratica musicale nella crescita della persona intesa nella sua globalità

Fornire indicazioni e stimoli su come proporre musica in maniera non occasionale fin dai primi mesi di vita del bambino e nel periodo prenatale
Diffondere conoscenze in campo neuroscientifico in riferimento al rapporto tra musica e sviluppo cognitivo del bambino

Rilevare, conoscere e incentivare esperienze musicali significative in atto con bambini nelle prime fasce d'età e promuovere nuove opportunità di divulgazione della musica in età infantile

Perchè la musica

La musica svolge un ruolo fondamentale
nello sviluppo globale dell'individuo.

Agisce sugli stati d'animo più profondi e sulle emozioni,
è nutrimento della mente e dello spirito,
ma anche divertimento, gioco, strumento per sviluppare le potenzialità
espressive e creative della persona.

Vera e propria forma di comunicazione,
la musica entra in gioco nella vita del bambino fin dai suoi inizi
e gli permette di interagire con gli altri e con l'ambiente.

Il fare musica in famiglia, giocando con la voce e con i suoni,
rafforza il legame affettivo tra adulto e bambino ed è fonte di benessere.

La qualità dell'ambiente musicale in cui il bambino cresce
incide profondamente sulle capacità di capire, di apprendere
e di amare la musica.

La musica aiuta il bambino a:

sviluppare le proprie capacità di ascolto
e di osservazione dell'ambiente sonoro
ascoltare se stesso e gli altri
esprimere idee ed emozioni
sviluppare la propria immaginazione e creatività
potenziare le proprie capacità comunicative
accrescere la capacità di attenzione e concentrazione
esercitare la memoria



Quale musica



Proporre una ricca varietà di generi (musica classica, tradizionale, pop).

Abituare precocemente il bambino all'ascolto di musica dal vivo.

Fornire al bambino musica di qualità per un corretto sviluppo della sua sensibilità musicale
(musica per bambini non vuol dire “musica banale”).

Suggerimenti

Cari genitori, il vostro intervento è prezioso: quando la musica è presente nella vita quotidiana, si impara a cantare così come si impara a parlare.

Un ambiente familiare musicalmente stimolante, dove i genitori propongono ai bambini di giocare con la voce e con i suoni, rafforza il legame affettivo all'interno della famiglia ed è terreno favorevole nel quale si possono sviluppare le esperienze musicali successive.

Le indicazioni che qui trovate, tutt'altro che rigide, vengono da un'associazione di pediatri e da una di musicisti e vi possono aiutare a seguire e comprendere lo sviluppo del vostro bambino.

In gravidanza

Cantare e ascoltare musica. Una volta venuto al mondo, il bimbo è in grado di riconoscere le melodie ascoltate traendo effetti rassicuranti dall'interazione con la mamma che canta.

Ambiente sonoro

Limitare la presenza dei rumori nelle case per creare condizioni che rendano più piacevole l'ascolto e la produzione di suono.

L'esplorazione sonora dei bambini

Offrire oggetti e piccoli strumenti che producono suoni.

Prestare attenzione ai bambini ascoltando e valorizzando le loro scoperte sonore.

Giocare cantando

Ripetere e variare melodia e ritmo dei canti. Man mano che i bambini crescono, ampliare il repertorio di canzoni abbinandole anche a gesti e giochi di movimento.

L'ascolto condiviso

Ascoltare canzoncine, ninne nanne, filastrocche e brani musicali insieme ai bambini, sollecitandoli a partecipare cantando, battendo le mani, accompagnando con strumenti. Assecondare la naturale attitudine dei bambini a reagire alla musica con il movimento del corpo.

Quali musiche ascoltare

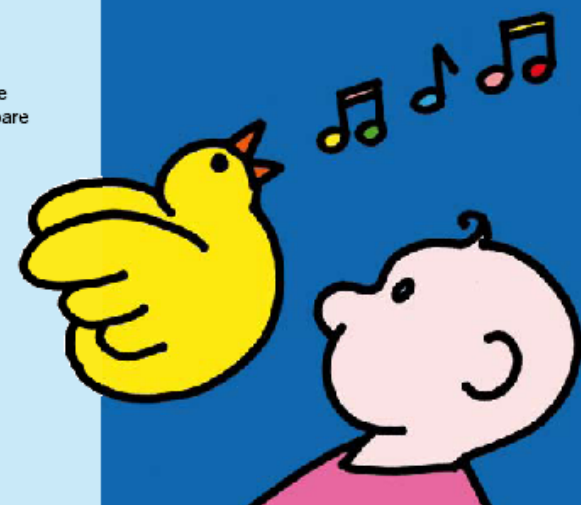
Proporre una ricca varietà di generi musicali (musica classica, tradizionale, pop). Abituare precocemente i bambini all'ascolto di musica dal vivo.

Progetto per la diffusione della musica da 0 a 6 anni

Nati per la Musica

Far musica è...
cantare, suonare, ascoltare,
creare, pensare,
giocare, scoprire, muoversi,
danzare, sentire...

Roberto Golre



NATI PER LA MUSICA

Associazione
Culturale Pediatri

Società Italiana per
l'Educazione Musicale

Centro per la
Salute del Bambino

www.natiperlamusica.it
<http://impm.acp.it>
natiperlamusica@csbonius.org

Il bambino, il suo sviluppo e la musica

La musica svolge un ruolo fondamentale nello sviluppo globale dell'individuo. Agisce sugli stati d'animo più profondi e sulle emozioni, è nutrimento della mente e dello spirito, ma anche divertimento, gioco, strumento per sviluppare le potenzialità espressive e creative della persona.

Vera e propria forma di comunicazione, la musica entra in gioco nella vita del bambino fin dai suoi inizi e gli permette di interagire con gli altri e con l'ambiente.

Il fare musica in famiglia, giocando con la voce e con i suoni, rafforza il legame affettivo tra adulto e bambino ed è fonte di benessere.

La qualità dell'ambiente musicale in cui il bambino cresce incide profondamente sulle capacità di capire, di apprendere e di amare la musica.

La musica non deve essere privilegio di pochi, ma patrimonio di tutti.

La musica aiuta il bambino a

- sviluppare le proprie capacità di ascolto e di osservazione dell'ambiente sonoro
- ascoltare se stesso e gli altri
- esprimere idee ed emozioni
- sviluppare la propria immaginazione e creatività
- potenziare le proprie capacità comunicative
- accrescere la capacità di attenzione e concentrazione
- esercitare la memoria



La vita prenatale e il primo anno

In gravidanza il feto inizia a percepire i suoni fra il 5° e 6° mese, reagisce agli stimoli sonori e li riconosce.

Nel corso del primo anno i bambini:

- sono sensibili ai suoni e alla musica
- distinguono le voci familiari e si tranquillizzano ascoltando la voce della madre
- individuano il luogo di provenienza dei suoni
- manifestano interesse per gli oggetti che producono suono
- riconoscono e mostrano preferenze per i canti e i brani musicali ascoltati
- producono vocalizzazioni e lallazioni che amano ripetere soprattutto quando dialogano con un adulto
- colgono le diverse espressioni della voce
- fanno i primi tentativi di canto
- si muovono al ritmo della musica
- percuotono oggetti per produrre suoni

Da uno a sei anni

Esplorazione di oggetti e strumenti

I bambini mostrano una forte attrazione verso gli oggetti che producono suoni. Dapprima la produzione dei suoni è casuale, poi diventa gradualmente più intenzionale e organizzata.

I giochi con la voce e il canto

Verso i due anni molti bambini accompagnano con canti improvvisati e spontanei le attività di gioco. Riproducono canti per imitazione dapprima in modo approssimativo, poi sempre più intonato. A cinque/sei anni sono già in grado di possedere un buon repertorio di canzoni.

Musica e movimento

Il movimento in risposta alla musica diventa sempre più vario. A partire dai tre anni viene sperimentata la possibilità di associare a ritmi diversi movimenti e gesti diversi.

Musica e televisione

La TV attrae i bambini che riconoscono le sigle musicali e le colonne sonore preferite. I programmi televisivi devono però essere sempre visti e commentati insieme da genitori e bambini.

Nati per Leggere Nati per la Musica

Recenti ricerche scientifiche dimostrano che gli stimoli precoci come il **leggere ad alta voce** e il **cantare** o l'**ascoltare musica**, il **giocare con oggetti sonori**, con una certa continuità e insieme ai bambini, hanno una **positiva influenza** sia dal punto di vista **affettivo** (sono un'opportunità di relazione tra bambino e genitori amplificata dall'affetto), sia da quello **cognitivo** (si sviluppa meglio e più precocemente la comprensione del linguaggio e la capacità di lettura; maturano le potenzialità espressivo-musicali del bambino); per di più consolidano nel bambino l'abitudine a leggere e a godere di momenti musicali, abitudine che si protrarrà poi nelle età successive.



Nati per Leggere è un progetto per la promozione alla lettura ai bambini dal primo anno di vita
Nati per la Musica si propone di avvicinare il bambino alla musica fin dal periodo prenatale

Un'iniziativa di:
Associazione Culturale Pediatri
Associazione Italiana Biblioteche
Centro per la Salute del Bambino
Società Italiana per l'Educazione Musicale
in collaborazione con i pediatri di famiglia

Il materiale informativo può essere richiesto a:
Centro per la Salute del Bambino ONLUS
Via Nicolo' De Rin, 19_ 34143 Trieste
tel. 040 3220447 fax. 040 3224842
mail: info@csbonlus.org
www.natiperleggere.it
www.natiperlamusica.it